



Ministero della cultura
PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

Bologna, data del repertorio

LA DIRETTRICE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio” ai sensi dell’art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n.137;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. recante norme in materia di tracciabilità dei pagamenti;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;

VISTO il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO nello specifico l’art. 32 comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., ai sensi del quale “le stazioni appaltanti, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

VISTE le linee guida ANAC n. 4, per cui “le procedure semplificate di cui all’art. 36 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ivi compreso l’affidamento diretto, avvengono nel rispetto dei principi enunciati dagli artt. 30, comma 1 (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione), 34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse)”;

VISTO il D.P.C.M. 169 del 02 dicembre 2019 “Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, degli Uffici di Diretta Collaborazione del Ministro e dell’Organismo Indipendente di Valutazione della Performance” oggi Ministero della Cultura che ha istituito la Pinacoteca Nazionale di Bologna quale museo autonomo di livello dirigenziale non generale;





Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

VISTO il Decreto Legge n. 22 del 1° marzo 2021 “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” convertito con modificazioni dalla L. 22 aprile 2021, n. 55;

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

CONSIDERATA la necessità di questa Amministrazione di mantenere periodicamente l’area verde di sua proprietà sita in via De’ Rolandis – Bologna;

CONSIDERANDO che la Scrivente, non avendo a disposizione operatori tecnici qualificati ed attrezzature idonee per compiere tale attività, ha la necessità di affidare la manutenzione ad una ditta esterna, specializzata nel settore;

CONSIDERATO che ai sensi dell’articolo 36, comma 6 del d.lgs. 50/2016 s.m.i., il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni;

CONSIDERATO che l’offerta di cui alla convenzione/Bando MEPA di riferimento “Servizi – Pulizia degli immobili, disinfestazione e sanificazione impianti” non rispecchia le necessità di questo Istituto in quanto richiede obbligatoriamente l’attivazione di ulteriori servizi, non necessari;

CONSIDERATO che questa Amministrazione ha ritenuto comunque opportuno, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, acquisire dei preventivi da parte di società del settore altamente specializzate;

CONSIDERATO che sono pervenute – nei termini previsti nella citata istanza – i preventivi delle seguenti Società:

- a. Avola Coop.
- b. Ambienta s.r.l.

CONSIDERATO che, a seguito di opportuna valutazione comparativa, l’offerta della Cooperativa Avola Società Cooperativa - Via Galliera 14/a, 40013 Castel Maggiore (BO) - P.IVA: 01227390372 - di complessivi € 1.380,00 (€milletrecentoottanta/00 iva esclusa) per l’esecuzione del servizio - con le modalità ed i costi di cui al documento agli atti (MIC|MIC_PIN-BO|16/05/2023|0001171-A) - risulta essere quella che maggiormente soddisfa le esigenze di questa Amministrazione in quanto economicamente più vantaggiosa nonché più completa e specifica rispetto a quella di Ambienta s.r.l.;

CONSIDERATA, pertanto, la rispondenza di quanto offerto rispetto all’interesse pubblico della Pinacoteca Nazionale di Bologna, la congruità del prezzo, nonché il rispetto del principio di rotazione che non avrebbe



PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA
via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374



Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

comunque consentito un nuovo affidamento alla società Ambienta s.r.l., già assegnataria di un servizio analogo nel medesimo settore contrattuale;

CONSIDERATA peraltro la progressa e documentata esperienza di detta Cooperativa che collabora da anni con enti pubblici del territorio occupandosi della costruzione di parchi/giardini, della potatura degli alberi, degli allestimenti temporanei, della manutenzione delle piante d'ufficio – fino a ricomprendere alcuni settori complementari, quali l'impiantistica sportiva, gli interventi di tipo edile, i servizi di gestione del servizio verde e di censimento e monitoraggio dei patrimoni arborei;

CONSIDERATO che l'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, la temporanea deroga introdotta dal D.L. del 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. decreto semplificazioni), così come conv. con l. del 11 settembre 2020 n. 120 e da ultimo modificata dal Decreto Legge n. 77/2021 sancisce, in particolare all'art. 51, che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del d.lgs. n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: "a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTO l'articolo 32 comma 14 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modificazioni e integrazioni: "il contratto è stipulato (...) per gli affidamenti diretti di importo non superiore a 40.000 euro tramite corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri";

VISTO l'articolo 1, comma 120, della Legge 30 dicembre 2018, numero 145, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 - 2021" il quale ha modificato l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, numero 296, innalzando a 5.000 euro la soglia di spesa al di sotto della quale è consentito derogare all'obbligo di ricorso al mercato elettronico

TENUTO CONTO che questa Amministrazione verificherà i requisiti di legge in relazione al presente affidamento

DETERMINA

- che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituiscono la logica e conseguente motivazione nel rispetto del principio di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa;
- di procedere all'affidamento del servizio da eseguirsi dal 01.05.2023 al 30.04.2024 con possibilità di rinnovo espresso per un ulteriore anno, per un importo annuale pari a € 1.380,00 (€milletrecentootanta/00 iva esclusa - Valore affidamento comprensivo dell'eventuale rinnovo espresso € 2.760,00) - ai sensi dell'articolo 1 comma 2 lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020 numero 76 convertito nella Legge 11 settembre 2020 numero 120 così come modificato dal Decreto Legge 31 maggio 2021 numero 77 convertito in Legge 29 luglio 2021 numero 108 - alla Cooperativa Avola Società Cooperativa - Via Galliera 14/a, 40013 Castel Maggiore (BO) - P.IVA: 01227390372 - CIG Z013B2EF49;



PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA
via delle Belle Arti, 56 - 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374



Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

- di quantificare il valore complessivo del presente affidamento in € 1.380,00 (€milletrecentoottanta/00 iva esclusa (Valore affidamento comprensivo dell'eventuale rinnovo espresso € 2.760,00) di cui con il presente atto viene autorizzata la spesa, essendo, peraltro, il prezzo proposto congruo e conveniente in rapporto alla qualità della prestazione e rispondente alle esigenze dell'Amministrazione;
- di procedere al saldo delle prestazioni svolte su presentazione di regolare fattura/nota, previo riscontro della corrispondenza, per qualità e quantità, con quanto pattuito e compatibilmente con la disponibilità di cassa;
- di individuare il "Responsabile Unico del Procedimento" della presente Determina, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modificazioni e integrazioni, nella dott.ssa Maria Luisa Pacelli, che non si trova, rispetto al ruolo ricoperto nel suindicato procedimento amministrativo, in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziale, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'amministrazione, ai sensi della legge n. 190 del 2012 s.m.i.; della l. 241 del 1990 s.m.i., del d.lgs. n.165 del 2001 s.m.i.; del d.p.r. 62 del 2013 s.m.i.; del d.lgs. n.39 del 2013, del d.lgs. 50/2016 s.m.i.
- di imputare l'impegno di spesa sul bilancio di previsione - 1.1.3.190_Pulizia e disinfestazione/1.1.3.265 Manutenzione ordinaria aree verdi, a seconda delle risorse annualmente destinate.

La Direttrice della Pinacoteca Nazionale di Bologna
Dott.ssa Maria Luisa Pacelli



PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA
via delle Belle Arti, 56 - 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374